

INDICE

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i> 9
---------------------	------------------

Capitolo Primo

INTERESSI LEGITTIMI. DIRITTI. LIBERTÀ. DOVERI. OBBLIGHI

1. L'avanzare degli interessi legittimi contrapposti ai diritti. Il diritto soggettivo e l'idea della regolarità del rapporto giuridico	13
2. La proprietà come paradigma di ogni diritto soggettivo. Tre caratteri: «la forza», «l'assenza di malizia», «la socialità». I beni comuni	18
3. Un antecedente dell'abuso e la sua concezione negli altri Paesi	24
4. <i>Ius, aequitas, bonitas, fides, veritas, humanitas, utilitas.</i> La socialità è la base del diritto	28
5. Il potere e i soggetti che ne subiscono gli effetti	31
6. Il valore giuridico. Il dovere. L'obbligo	33
7. L'espansione della categoria dell'antigiuridicità dal diritto penale al diritto civile	36
8. La necessità dell'indagine sul rapporto tra dovere di solidarietà e note che caratterizzano il diritto stesso	40
9. Le prerogative indeterminate dei diritti assoluti	49
10. Limiti e obblighi di chi esercita il diritto	53
11. La causa dell'atto giuridico	56

	<i>pag.</i>
12. Agire per consumare un illecito preparandosi una scusa	61
13. La relazione logica dell'obbligo col potere	66
14. L'eccesso nei diritti-funzione	71
15. Il mancato rispetto del divieto di recare pericolo di danno grave alla salute altrui	73
16. Abuso e libertà	75

Capitolo Secondo

I VARI PROFILI DELL'ABUSO DEL DIRITTO ALTRUI

1. L'oggetto materiale e l'oggetto giuridico dell'abuso del diritto	82
2. L'apparente "giuridicità" dell'atto posto col fine di nuocere il diritto altrui e la necessità di una doppia fattispecie: una parziale ed una completa	84
3. L'abuso per l'esercizio di un diritto valido e la pluralità degli effetti verso i terzi	87
4. Nell'abuso, l'interesse "tradito" appartiene ad altri ed è contenuto nel valore della solidarietà, che si specifica solo durante la vita del rapporto giuridico concreto	91
5. Il rilievo delle modalità dell'azione nell'atto lecito e nell'atto illecito	97
6. L'abuso non è limitato alle ipotesi di responsabilità contrattuale. L'abuso del diritto di sciopero	101
7. La specifica determinazione dell'azione realizzatrice del dovere	107
8. L'abuso di potere nell'adempimento del dovere. Il ruolo dell'interesse tutelato in alcune forme di abuso e la causa dell'atto di esercizio del diritto. L'interesse reale e l'interesse tipico. <i>Nocendi causa</i>	110
9. Il profilo funzionale dell'abuso	121
10. La somiglianza dello schema formale dell'abuso con quello del reato impossibile. La causa funzionale dell'atto	122
11. La centralità del profilo funzionale negli atti emulativi e nell'abuso del diritto	132

	<i>pag.</i>
12. L'interesse tradito. La libertà di volere. Le condotte volutamente equivoche	134
13. L'apparenza dell'atto e l'interesse pratico cui è diretto	140
14. Uno spazio di manovra come presupposto dell'abuso	141
15. Per una concezione normativa dell'abuso del diritto	144
16. Rapporto tra atto e fatto. L'abuso come specie di antigiuridicità dell'atto	148
17. L'idea della doppia valutazione dello stesso fatto	151
18. L'abuso come scelta di modalità lesive del diritto altrui in un rapporto giuridico concreto. Dalla logica degli estremi alla logica della mediazione	153
19. La rilevanza della prevedibilità dei danni al terzo. L'origine penalistica dell'abuso del diritto nell'ordinamento italiano	157
20. Altri casi di abuso e di violazione del dovere del <i>neminem laedere</i>	164
21. Ancora sul rapporto giuridico sotteso all'abuso	167
22. La deliberazione assembleare di società di capitali presa col voto determinante del socio in conflitto di interessi con la società presenta un vizio di legittimità (non solo di merito)	170
23. L'abuso nel diritto tributario come eccezione alla regola per la quale l'abuso esclude l'efficacia scriminante derivante dall'art. 51 cod. pen.	172

Capitolo Terzo

ANALISI DELLA FIGURA FORMALE DI QUALIFICAZIONE GIURIDICA DELL'ABUSO DEL DIRITTO ALTRUI

1. L'attività pratica come oggetto e come presupposto di qualificazione giuridica. Il valore generico e il valore specifico dell'atto	179
2. Il valore della persona e l'interesse concreto tutelato	183
3. L'utilità delle figure formali di qualificazione giuridica	189

	<i>pag.</i>
4. La formazione di una figura formale di qualificazione giuridica	192
5. Il diritto usato come un'arma di distruzione del diritto altrui. La logica sottesa all'art. 51 cod. pen.	198
6. Autonomia della fattispecie parziale dalla fattispecie completa	203
7. L'utilità della descrizione formale di un genotipo	205
8. Limiti. Divieti. Doveri. La struttura e la posizione del dovere all'interno o all'esterno della fattispecie dell'esercizio di un potere	207
9. La subiettivazione del dovere in caso di abuso del diritto. La violazione dei limiti esterni dei diritti-funzione	212
10. Un unico genotipo di più fenotipi di abuso con diversi effetti (o sanzioni). Le caratteristiche del dovere violato	216
11. L' <i>iniuria</i> come fulcro dell'abuso del diritto (altrui) nell'esercizio del potere (proprio). I limiti del potere e la causa dell'atto	220
 <i>Conclusioni</i>	 225
 <i>Bibliografia</i>	 229
 <i>Giurisprudenza</i>	 235